NOTIZIARIO PARROCCHIALE

PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE

Via Giovanni Prati, 10
Tel. 045-913422
Retta dai Figli di Santa Maria Immacolata

Ottobre 2004

In questo mese entriamo in piena attività pastorale cominciando con il catechismo dei ragazzi, giovani e adulti, lo scoutismo, i diversi gruppi parrocchiali, etc… Come noi ben sappiamo, ogni anno porta sempre una novità, a volte belle e a volte meno belle. Una cosa è sicura che cioè quest'anno richiederà un impegno sempre più forte da parte di noi sacerdoti e da parte di tutti voi, fratelli e sorelle nel Signore.
La nostra comunità è chiamata a non rassegnarsi né intimidire davanti alle difficoltà e alle seduzioni di un pensiero molto radicato nella mondanità e soprattutto alle critiche e ai giudizi spietati contro di essa, contro la religione cattolica, contro la Madre Chiesa sia da parte dei non credenti sia da parte dei cattolici stessi.
Rispetto ai non credenti, nonostante il dispiacere o forse l'irritazione possiamo anche dire "grazie" perché le osservazioni che ci fanno possono diventare mezzo per fare un esame di coscienza più approfondito sul nostro operare e sul nostro essere discepoli di Cristo, anzi il nostro essere "*alter Christus*" nel senso più largo della parola. Riguardo ai fratelli battezzati, ci viene solamente la tristezza o meglio il dolore perché molto spesso si dimentica che la comunità è costituita da se stessi insieme agli altri e, si critica gratuitamente le cose che non coincidono con i propri desideri e i propri capricci senza considerare che le cose potevano andare meglio con la propria collaborazione e con il proprio apporto di tempo e di fatica, di comprensione e soprattutto d'amore.
Diciamo con tanta sincerità, la comunità cristiana vive con difficoltà nel seguire con radicalità il suo Signore. Essa è sempre al bivio tra essere veritiera con se stessa oppure vivere nella superficialità e falsità per una convivenza più pacifica con i propri desideri ed istinti, con gli altri e con l'Altro. Ecco perché la nostra comunità parrocchiale, all'inizio dell'anno pastorale, vuole avvicinarsi sempre di più alla sorgente e al pane della vita: Gesù Cristo.
Cos'è l'Eucaristia? "*L'Eucaristia è soltanto Gesù Cristo con noi, il dolce amico depositario delle nostre confidenze, consolatore dei momenti d'angoscia? Sarebbe molto riduttivo per la nostra fede o per la nostra vita; sarebbe una povera eucaristia, non certo il cibo dei poveri di Jhwh. L'Eucaristia è l'estremo tentativo di Dio di rivelarci chi lui è; è appello silenzioso rivolto ai discepoli appassionati, affinché trasformino la società in corpo di Cristo. Se lo accogliamo, anche i nostri cuori si infiammeranno, e ritorneremo in comunità, come i due discepoli di Emmaus.*" (P. Felice Scalia , *Eucaristia. Tenerezza e sogno di Dio*, Paoline, 2002).

Ascoltiamo alcuni brani della catechesi e dell'annuncio che ha fatto il Papa durante la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, in Piazza San Giovanni in Laterano:

"Ogni volta che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga" (1 Cor 11,26).
Con queste parole san Paolo ricorda ai cristiani di Corinto che la "cena del Signore" non è solamente un incontro conviviale, ma anche - e soprattutto - il memoriale del sacrificio redentore di Cristo. Chi vi prende parte - spiega l'Apostolo - si unisce al mistero della morte del Signore, anzi, se ne fa "annunziatore". Vi è dunque uno strettissimo rapporto tra il "fare l'Eucaristia" e l'annunciare Cristo. Entrare in comunione con Lui nel memoriale della Pasqua significa, nello stesso tempo, diventare missionari dell'evento che quel rito attualizza; in un certo senso, significa renderlo contemporaneo ad ogni epoca, fino a quando il Signore ritornerà. Riconoscente per questo immenso dono, essa si stringe intorno al Santissimo Sacramento, perché lì è la fonte e il culmine del proprio essere ed agire. *Ecclesia de Eucharistia vivit!* Vive dell'Eucaristia la Chiesa e sa che questa verità non esprime soltanto un'esperienza quotidiana di fede, ma racchiude in maniera sintetica il nucleo del mistero che essa stessa è (cfr. Lett. enc. *Ecclesia de Eucaristia*, 1).
Da quando, con la Pentecoste, il Popolo della Nuova Alleanza "ha cominciato il suo cammino pellegrinante verso la patria celeste, il Divin Sacramento ha continuato a scandire le sue giornate, riempiendole di fiduciosa speranza" (ivi). Proprio pensando a questo ho voluto dedicare all'Eucaristia la prima Enciclica del nuovo millennio e sono lieto ora di annunciare uno speciale ***Anno dell'Eucaristia***. Esso inizierà col Congresso Eucaristico Mondiale, in programma dal 10 al 17 ottobre 2004 a Guadalajara (Messico), e terminerà con la prossima Assemblea Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si terrà in Vaticano dal 2 al 29 ottobre 2005 e il cui tema sarà *"L'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa"*. Mediante l'Eucaristia, la Comunità ecclesiale viene edificata quale nuova Gerusalemme, principio di unità in Cristo tra persone e popoli diversi.
"Date loro voi stessi da mangiare" (Lc 9,13).

La pagina evangelica offre un'immagine efficace dell'intimo legame esistente tra l'Eucaristia e questa universale missione della Chiesa. Cristo, *"pane vivo disceso dal cielo"* è l'unico che può saziare la fame dell'uomo in ogni tempo e in ogni parte della terra. Egli, però, non vuole farlo da solo, e così, come nella moltiplicazione dei pani, coinvolge i discepoli: *"Egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla"* (Lc 9,16). Questo segno prodigioso è figura del più grande mistero d'amore che si rinnova ogni giorno nella Santa Messa: mediante i ministri ordinati, Cristo dona il suo Corpo e il suo Sangue per la vita dell'umanità. E quanti degnamente si nutrono alla sua Mensa, diventano strumenti vivi della sua presenza d'amore, di misericordia e di pace.
"Lauda, Sion, Salvatorem ... Sion, loda il Salvatore / la tua guida, il tuo pastore / con inni e cantici". Con intima commozione sentiamo risuonare nel cuore questo invito alla lode e alla gioia.

BUON CAMMINO E BUON ANNO EUCARISTICO
A TUTTI!!!
LA MISSIONE E' QUI TRA NOI!!!

I vostri sacerdoti.

Lettera ai giovani

Carissimi giovani,

Stiamo per iniziare il cammino di catechesi nel quale, mano nella mano, cercheremmo di scoprire la nostra identità come giovani discepoli del Signore Gesù, contenitori di opere meravigliose dello Spirito e figli amati di un Padre misericordioso.
Quest'anno, insieme con i nostri padri, vogliamo improntare il cammino catechetico nell'amicizia e nella comunità. Seguiremmo il tema proposto per la XX[a] Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Colonia (Germania) il 16-21 Agosto 2005: "Siamo venuti per adorarlo" dove ogni parola è carica di significato.
La prima iniziativa che vogliamo attuare con voi, al livello parrocchiale, è "*La Festa dei Giovani 2*" che si terra nel salone parrocchiale il 23 ottobre 2004. Sono invitati tutti i ragazzi dalla prima superiore in su… Essa non ha alte pretese ma vuole diventare un momento per *stare insieme* e rivivere l'anno che è passato soprattutto le forti emozioni nelle diverse esperienze fatte durante l'anno pastorale 2003-2004.
Chi vuole contribuire, individualmente o in gruppo, per far sì che la serata diventi più allegra e bella è pregato di contattare i propri animatori/ici oppure p. Alan. Per altre informazioni chiamateci.

Gruppo Animatori e Movimento Giovanile

Il grillo e la monetina

Un saggio indiano aveva un caro amico che abitava a Milano. Si erano conosciuti in India, dove l'italiano era andato con la famiglia per fare un viaggio turistico. L'indiano aveva fatto da guida agli italiani, portandoli a esplorare gli angoli più caratteristici della sua patria.
Riconoscente, l'amico milanese aveva invitato l'indiano a casa sua. Voleva ricambiare il favore e fargli conoscere la sua città. L'indiano era molto restio a partire, ma poi cedette all'istanza dell'amico italiano e un bel giorno sbarcò da un aereo alla Malpensa.
Il giorno dopo, il milanese e l'indiano passeggiavano per il centro della città. L'indiano con il suo viso color cioccolato, la barba nera e il turbante giallo attirava gli sguardi dei passanti e il milanese camminava tutto fiero d'avere un amico così esotico.
Ad un tratto, in piazza San Babila, l'indiano si fermò e disse: "Senti anche tu quel che sento io?". Il milanese, un po' sconcertato, tese le orecchie più che poteva, ma ammise di non sentire nient'altro che il gran rumore del traffico cittadino.
"Qui vicino c'è un grillo che canta", continuò, sicuro di sé, l'indiano.
"Ti sbagli", replicò il milanese. "Io sento solo il chiasso della città. E poi, figurati se ci sono grilli da queste parti".
"Non mi sbaglio. Sento il canto di un grillo", ribatté l'indiano e decisamente si mise a cercare tra le foglie di alcuni alberelli striminziti. Dopo un po' indicò all'amico che lo osservava scettico un piccolo insetto, uno splendido grillo canterino che si rintanava brontolando contro i disturbatori del suo concerto.
"Hai visto che c'era un grillo?", disse l'indiano.
"E' vero", ammise il milanese. "Voi indiani avete l'udito molto più acuto di noi bianchi…".
"Questa volta ti sbagli tu", sorrise il saggio indiano. "Stai attento…". L'indiano tirò fuori dalla tasca una monetina e facendo finta di niente la lasciò cadere sul marciapiede.
"Hai visto?", spiegò l'indiano. "Questa monetina ha fatto un tintinnio più esile e fievole del trillare del grillo. Eppure hai notato quanti bianchi lo hanno udito?".

Questa piccola storia vuole solo chiederti un momento di attenzione per quelle voci che abbiamo dimenticato di ascoltare. Quelle voci e quei canti che abbiamo dentro e che ci parlano di cieli azzurri e aria pulita, di sogni e di batticuori, di voglia di abbracciarsi e piangere insieme, di un Dio sconvolgente che è venuto a chiederci di lasciarci salvare da lui.

Verso l'ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Nel cammino sinodale della nostra diocesi siamo invitati soprattutto a riprendere coscienza della nostra **appartenenza alla famiglia cristiana**, nella consapevolezza che nessuno può camminare da solo. Gesù si è fatto uno di noi per essere il Pastore di un popolo che era disperso, come gregge senza pastore. Alla formazione di una comunità ha dedicato principalmente la sua missione, e questa comunità, con la forza dello Spirito Santo, è stata inviata a riproporre questo stile di vita.
Con il Battesimo è cominciata la nostra appartenenza, accettata da noi stessi in tante occasioni, specialmente al momento dei Sacramenti successivi, considerata valida per i nostri figli, e per questo inseriti nello stesso cammino di fede e di formazione cristiana.
Sono tante le **forze disgregatrici** che ostacolano il nostro vivere in Cristo e nella sua Chiesa; forze **intrinseche** a noi stessi: individualismo, difficoltà di condivisione,
ed esterne: orari di lavoro, shopping, week-end, televisione.
Per tutte queste ragioni consideriamo importante guardarci in faccia, darci una mano, sentire l'aiuto di chi ci è vicino e portare la presenza di Gesù costruendo l'unità perché "*dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"*
L'Assemblea Parrocchiale è uno strumento per l'unità. Sono invitati tutti i cristiani che hanno ricevuto la Confermazione. Vuol essere un incontro tra fratelli e sorelle: non c'è distinzione di età, cultura, professione, inserimento in gruppi o servizi di parrocchia, movimenti, congregazioni.
Ci lasceremo guidare dalle proposte dei nostri Vescovi italiani espresse nell'ultimo documento **"Il Volto Missionario delle Parrocchie in un mondo che cambia"**. Aperti all'azione dello Spirito Santo saremo evangelizzati ed evangelizzatori nell'Assemblea stessa, secondo una dinamica che verrà messa in atto, adeguatamente spiegata.
Avremo occasione di

1. CONTEMPLARE: "Teniamo fisso lo sguardo su Gesù, missionario del Padre" per lasciarci riempire della su Vita e della sua ansia missionaria;
2. VERIFICARE Come stiamo comunicando il Vangelo oggi
3. PROPORRE - Come intendiamo comunicare il Vangelo, in un mondo che cambia.

Messe feriali	07,00	08,30			17,30
Prefestiva					18,30
Festive	07,30	09,00	10,00	11,30	18,30

QUARANTORE

"L'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa".

E' questa la guida che ci aiuterà a vivere le Quarantore dal 14 al 17 ottobre.

Giovedì 14 — 17,30 Santo Rosario – Misteri della Luce
18,00 Preghiera del Vespro
18,30 S. Messa Solenne di apertura
La chiesa resta aperta fino alle 23,00

Venerdì 15 — 07,00 S. Messa – S. Teresa di Gesù
08,30 S. Messa
09,10 Preghiera di Lodi
10,30 Messa per gli anziani e ammalati con Sacramento della Santa Unzione
17,30 Rosario – Misteri del dolore
18,00 Preghiera del Vespro
18,30 S. Messa
21,00 Celebrazione penitenziale con Confessioni
La chiesa resta aperta per tutta la notte per l'adorazione continuata

Sabato 16 — 07,00 S. Messa – XXVI anniv. Elezione di Giovanni Paolo II

08,30 S. Messa – Maria Madre dell'Evangelizzazione
09,10 Preghiera di Lodi
15,30 Confessioni
17,30 Rosario – Misteri della gioia
18,00 Preghiera del Vespro
18,30 S. Messa prefestiva
La chiesa resta aperta fino alle 23,00

Domenica 17 07,30 S. Messa
09,00 S. Messa
10,00 S. Messa di CHIUSURA delle QUARANTORE
11,30 S. Messa
18,30 S. Messa

Per conoscere Gesù, ascoltarlo facendo silenzio dentro di noi, avere la forza per seguire le sue proposte di vita ed avere così qualcosa di valido da annunciare a chi ci sta intorno: scegliamo il nostro tempo, decidiamo e … … … ***adoriamo.***

'Porte aperte'

è stato così intitolato l'incontro avvenuto nel salone parrocchiale il 15 luglio dalle 17 alle 19, tra persone che, senza necessariamente conoscersi, hanno aderito all'invito di trascorrere un pò di tempo in serena compagnia. Il pomeriggio è stato animato, all'inizio dal sig. Umberto Rossignolo, un bravo intrattenitore che ha recitato alcune poesie in dialetto scritte da lui e ha raccontato alcune barzellette, che hanno fatto esplodere l'allegria, e successivamente da un' interessante proiezione di diapositive relative ad un viaggio in Perù fatto dal sig. Andrea De Togni, che ha piacevolmente commentato luoghi, volti e modi di vivere diversi dai nostri.
Dopo lo "spettacolo visivo" ecco l'intermezzo musicale: un'allegra fisarmonica suonata con maestria dal sig. Renzo Andreoli ha allietato i presenti, creando un'atmosfera di serenità e gioia. Il musicista, al termine della sua esibizione, ha ringraziato il pubblico per essere stato invitato e si è reso disponibile per suonare in altre occasioni.
Non è mancato il momento conviviale, con dolcetti, salatini e bibite per tutti.
Penso sia stata apprezzata da tutti i presenti l'opportunità offerta dalla Parrocchia di condividere uno spazio aperto alla conoscenza reciproca, al dialogo, all'incontro con l'altro, che possono aiutare a superare momenti di solitudine e di isolamento che spesso intristiscono le nostre giornate, soprattutto d'estate.
Nella speranza che le possibilità di incontro si moltiplichino in futuro, anche attraverso la proposta di attività piacevoli e interessanti, ringraziamo coloro che si sono resi disponibili per organizzare ed animare l'incontro.
Un arrivederci a presto.

Una partecipante

Movimento di Fraternità tra persone vedove "Speranza e vita"

Domenica 17 ottobre p.v. si terrà al Seminario di San Massimo una giornata di Formazione e spiritualità per le persone vedove della Diocesi.
Programma: 09:00 Ritrovo e accoglienza con ristoro
09:30 Preg. delle Lodi. Meditazione e preghiera personale
11:15 Celebrazione eucaristica
12:30 Pranzo
14:30 Adorazione Eucaristica … a seguito Conversazione
16:30 Conclusione
"*Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò*" è l'invito del Signore a dare del Tempo allo Spirito. Accogliamolo…
Il costo del pranzo sarà Euro 14,00 (i soldi verranno raccolti durante il pranzo).
Per informazioni: Annamaria Sartori Bighignoli 045.6888031
Bruna Zumarle 045.563151

E figlio di Dio: Pietro Lui

Attenzione!!!

L'apertura dell'Anno Catechetico avrà luogo il 10 ottobre 2004 con la Messa delle 11,30. All'interno della celebrazione ci sarà il ***Mandato*** delle catechiste/i, animatori/ici, accompagnatori pre-battesimale e fidanzati, educatori, etc... E' un momento molto importante per la nostra comunità. Non mancate.

Attività di Ottobre

Venerdì	1	15,00	Tombola (Terza età)
Domenica	3	 10,00 15,00	Conferenza per catechiste a S. Domenico Savio Anniversari 15°, 25° e 50° anni di matrimonio Convegno dei chierichetti
Martedì	5	18,00	Riunione Catechiste/i
Mercoledì	6	19,00 20,30	Riunione animatori/ici Preghiera Mariana e Adorazione
Giovedì	7	16,30	Adorazione Vocazionale
Venerdì	8	20,45	1° Incontro di Preghiera dei Giovani in Cattedrale
Domenica	10	11,30 16,30	Messa di Apertura Catechismo e Mandato Assemblea Parrocchiale (sono invitati tutti)
Lunedì	11		**Inizia catechismo**
Martedì	12	18,00	San Vincenzo
Mercoledì	13	20,30	Genitori dei bambini della 1ª Confessione Preghiera Mariana e Adorazione
Giovedì	**14**	18,30 20,30	**Messa solenne d'apertura Quarant'ore** Genitori dei bambini della 1ª comunione
Venerdì	**15**	15,00	Tombola (Terza età) Mandato delle catechiste/i in Cattedrale
Sabato	**16**		**Adorazione tutta la notte**
Domenica	**17**	10,00	**Chiusura le Quarant'ore**
Martedì	19	18,00	Lettori e ministri straordinari dell'Eucaristia
Mercoledì	20	20,30	Genitori dei ragazzi della Cresima (3° anno) Preghiera Mariana e Adorazione
Giovedì	21	18,00	Gruppo Missionario Amici dei FSMI
Sabato	23	19,00	**Festa dei giovani**
Martedì	26	18,00	San Vincenzo
Mercoledì	27	20,30	Preghiera Mariana e Adorazione
Venerdì	29	a 31 15,00 15,30	Riunione Segretaria Nazionale MG-FSMI a Roma Tombola (Terza età) Rosario Perpetuo
Sabato	30	e 31	Uscita di Apertura Scout